

the HAAS BROTHERS



Nella foto:
Veduta dell'allestimento della mostra King
Dong Come presso la galleria R & Company

In the photo:
Installation view of King Dong Come exhibition
at R & Company

di Silvia Anna Barrilà

Forme fantastiche ispirate alla natura e alla sessualità, alla scienza e alla finzione, alla psichedelia e alla teoria del colore. Pellicce, bronzi, vetri, resine, poliuretano e anche ceramiche. Il mondo dei gemelli texani The Haas Brothers è alimentato da un'insaziabile curiosità e una grande voglia di costruire e sperimentare, senza limiti né rimpianti. Una creatività innata, le cui radici affondano in famiglia. Nati nel 1984 ad Austin, in Texas, la madre di Simon

THE HAAS BROTHERS
by Silvia Anna Barrilà

Imaginative forms inspired by nature, sexuality, science, fiction, psychedelia and colour theory. Fur, bronze, glass, polyurethane and ceramics. The world of The Haas Brothers from Texas is fuelled by their insatiable curiosity and an unstoppable desire to construct and experiment, with no limits and no regrets. There is an innate creativity, with family roots. Simon and



Il mondo dei gemelli texani The Haas Brothers è alimentato da un'insaziabile curiosità e una grande voglia di costruire e sperimentare, senza limiti né rimpianti.

e Nikolai Haas è una cantante lirica, il fratello un attore e il padre uno scultore. "Abbiamo iniziato a costruire da ragazzi quando lavoravamo come scalpellini per nostro padre" raccontano a *La Ceramica*. "Nel 2010 abbiamo fondato un nostro business di mobili e col tempo siamo entrati nel mondo del design. Il nostro modus operandi è sempre stato di cercare di produrre qualcosa di nuovo e capace di emozionarci. Un principio che lascia grande spazio alla possibilità di svilupparci e reinventarci. È sempre stato parte integrante del nostro lavoro: non avere uno scopo preciso in mente se non quello del progetto che abbiamo davanti". Prima di iniziare la carriera comune, i due gemelli hanno percorso strade separate: Simon ha studiato pittura alla Rhode Island School of Design, mentre Nikolai ha lavorato come musicista. Nel 2007 i due si sono ritrovati a Los Angeles per suonare con la band RRIICCEE, e lì hanno dato vita a The Haas Brothers quando gli architetti Johnston Marklee, spinti dall'attore di Hollywood Tony Maguire, loro primo ammiratore, hanno offerto loro la possibilità di collaborare ad un progetto. La loro pratica è subito stata apprezzata anche da molte star e personaggi famosi come Lady Gaga, Donatella Versace e Peter Marino per la qualità della lavorazione, la varietà e la contaminazione dei generi e delle discipline, dal design all'arte, alla moda, al film e alla musica.

Nikolai Haas were born in 1984 in Austin, Texas. Their mother is an opera singer, their brother an actor, and their father a sculptor. "We began making things when we were kids, working as masons for our father", they said to us at La Ceramica. "In 2010 we set up our own furniture business, and over the course of the years we entered the world of design. Our modus operandi has always been to try to make something new, capable of giving us emotion. This principle leaves a lot of space for further development and transformation. It has always been part of our approach: not having a definite objective in mind, except for the project that we are currently working on". Before starting their career together, the twins followed separate courses. Simon studied painting at the Rhode Island School of Design, while Nikolai worked as a musician. In 2007 they joined forces in Los Angeles to play with the band RRIICCEE, and they formed The Haas Brothers when the architects at Johnston Marklee, on suggestion by Hollywood actor Tony Maguire, their first fan, gave them the possibility of working on a project. Their work was immediately appreciated by stars and personalities such as Lady Gaga, Donatella Versace and Peter Marino, for the quality of their pieces, and the cross-over variety of their genres and subjects, comprising elements of art, design, fashion, film



Nella pagina a fianco:
Serie Accretions, 2016

In questa pagina:
In alto: Mini Beasts, 2016
A sinistra: Veduta dell'allestimento
A destra: Veduta dell'allestimento della
mostra King Dong Come presso la galleria
R & Company

On the facing page:
Accretions series, 2016

On this page:
Above: Mini Beasts, 2016
Left: Installation view
Right: Installation view of King Dong Come
exhibition at R & Company



Sono nate così le loro famose poltrone biomorfe con pellicce, corna di satiro e piedi di coyote, i tavolini a quattro zampe, le lampade a forma di fungo, ma anche le creazioni più sessualmente esplicite, a forma di pene o corredate da testicoli in ottone. In questo contesto intriso di umorismo trova posto anche la ceramica, usata per vasi e sculture ispirate al mondo naturale. Il contatto con questo materiale è avvenuto nel 2011. "Abbiamo usato la ceramica nella nostra serie *Accretions* - racconta Nikolai Haas -, che include vasi e sculture di ceramica che utilizzano un processo di lavorazione unico e speciale sviluppato dal mio gemello Simon". Il termine, che significa accrescimento, accumulazione, raccoglie una serie di oggetti le cui forme sono ispirate ai funghi degli alberi, alle piante acquatiche e ai coralli, e al loro modo di svilupparsi. Della ceramica, infatti, i due artisti designer apprezzano

In questa pagina:
Unique e serie *Accretions*, 2016

Nella pagina a fianco:
Serie *Afreaks*, 2015

Tutte le immagini: photo credit Joe Kramm / R & Company

and music.

*This is how their famous biomorphic armchairs were born, in fur, satyr horn and coyote paws, and likewise their four-pawed tables, mushroom-shaped lamps, and other more sexually-explicit creations, phallic or with bronze testicles. In this humour-steeped context, ceramic also finds a place, used for vases and sculptures based on the natural world. They first came into contact with clay in 2011. "We had used pottery in our series *Accretions*", said Nikolai Haas, "which includes ceramic vases and sculptures made by means of a unique, special process developed by my brother Simon". The *Accretions* series comprises a range of objects whose shapes are based on mushrooms, trees, aquatic plants and coral, mirroring natural growth processes. The two designer-artists appreciate clay for the fact that they*

On this page:
Unique and *Accretions* series, 2016

On the facing page:
Afreaks series, 2015

All images: photo credit Joe Kramm / R & Company



zano il fatto di poter creare qualsiasi tipo di forma, e che non è la loro fantasia a doversi piegare al materiale, ma il materiale a piegarsi alla loro fantasia. "Lavoriamo con tanti tipi di materiali" spiega Nikolai Haas. "Con la ceramica credo che volessimo semplicemente aggiungere ulteriori possibilità alla nostra capacità di costruire. Simon era molto incuriosito dal processo della ceramica per cui ci siamo immersi in esso. In particolare, Simon era interessato a ricreare il processo di sedimentazione naturale, e la ceramica si è presentata esattamente come il tipo di materiale necessario per realizzare questo suo desiderio di fisicità". La tecnica di base utilizzata per realizzare i loro vasi-scultura è quella a colombino; ogni vaso, poi, viene dipinto a mano con un misto di acqua e creta per dare vita a piccole stalattiti su tutta la superficie. Lo smalto viene utilizzato per ottenere un effetto uniforme, mentre la scelta dei colori proviene da un'approfondita ricerca per trovare tonalità preziose come l'oro, o rare come il rosa, difficile da reperire in natura ma - di nuovo - un esplicito richiamo alla sessualità. Più che di oggetti di design si tratta quasi di opere d'arte, che sul mercato raggiungono prezzi anche a sei cifre, ma nonostante ciò fanno il tutto esaurito quando vengono offerte in fiera e continuano a vedere crescere il loro seguito. Dopo che quest'anno sono state in mostra al Metropolitan di New York, al Cooper Hewitt e al RISD design museum, l'anno prossimo saranno in mostra nelle gallerie UTA a Los Angeles, Marriane Boesky ad Aspen e One and J in Corea, e a dicembre 2018 al Bass Museum di Miami.

can use it to create any type of form, and that it is not their imagination that has to comply with the material, but rather the material that complies with their imagination. "We work with many types of materials", said Nikolai Haas. "With ceramics, I think that we simply wanted to add extra possibilities to our skills in making. Simon was particularly interested in the processes involved with clay, so we immersed ourselves in it. Simon wanted to reproduce the natural process of sedimentation, and clay was exactly the type of material necessary to attain this desire for physical interaction". They use the coiling technique to make their vase-sculptures, and then every vase is hand-painted with a mixture of water and clay to create a series of small stalactites over the entire surface. Glaze is used to create a uniform effect. Colours are chosen carefully, privileging valuable hues such as gold, or rare colours such as pink, hard to find in nature, but once again, a clear reference to sexuality. More than designer objects, they are virtually works of art, and on the market they reach six-figure prices. Even so, they always sell out when they are exhibited at fairs, and they have an increasingly numerous following. This year they have exhibited at the Metropolitan Museum in New York, the Cooper Hewitt, and the RISD design museum. Next year their work will be shown at the galleries UTA in Los Angeles, Marianne Boesky in Aspen, and One and J. in Korea. In December 2018, they will be at the Bass Museum in Miami.